

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblicitaria Ital. S. A. via Manin 10 UDINE tel. 3-66 e succursali

Vibranti dimostrazioni degli studenti a Napoli contro le manifestazioni antifasciste a Bruxelles Un discorso dell'on. Sforza

NAPOLI, 28. — Nel pomeriggio ha avuto luogo al Reale Teatro Politeama l'adunanza dei Gruppi Universitari di Napoli e di quattordici nuclei della provincia per protestare contro le manifestazioni antifasciste avvenute a Bruxelles. Gli studenti in numero di circa 500 hanno gridato ogni ordine di posti riversandosi anche in gran numero sul palcoscenico intorno all'on. Sforza, al Segretario Federale ed alle autorità cittadine. Gli studenti, in un'ondata di irrefrenabile entusiasmo all'indirizzo del Duce agitarono i giugnardetti e le bandiere e i berretti giugnardetti gridando a più riprese «Viva il Duce», «Vogliamo il Duce a Napoli».

I capi gruppo ufficiali in congedo presentati a S. M. il Re e al Duce

ROMA, 27. — Stamane S. E. Giuriati Segretario del Partito, presidente dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo, presenti le LL. EE. il Ministro ed il Segretario di Stato alla Guerra a presentato a S. E. il Capo del Governo i Capi gruppo dell'Unione stessa, esprimendo i sentimenti di devozione di tutti gli ufficiali.

La ostensione della Santa Sindone I grandi preparativi a Torino

TORINO, 28. — Fervono in città i preparativi per la ostensione della Santa Sindone concessa da S. M. il Re. In occasione della manifestazione verrà inaugurata la mostra retrospettiva che avrà luogo nel Palazzo Madama, che ricorda tante glorie sabauda e torinese e dal cui balcone vennero fatte in passato parecchie ostensioni.

Un quadro fatto per ischerzo accettato alla Accademia inglese

LONDRA, 28. — Proprio per ischerzo, come egli ha detto, un fattorino d'ufficio scandinavo, certo Alberto Ledeg, ha presentato alla Reale Accademia un suo dipinto. Il dipinto è stato accettato e sarà collocato nella Galleria in mezzo a quelli dei più famosi artisti inglesi.

I Principi inglesi a Parigi

LE BOURGET, 28. — L'aereoporto che trasportava il Principe di Galles è giunto alle 18.15. Appena atterrato lo si è fatto entrare rapidamente nell'hangar inglese dell'aereoporto e se ne sono subito chiuse le porte per impedire ai curiosi di entrare. Il Principe di Galles ed il Principe Giorgio sono stati ricevuti nell'interno dell'hangar dal commissario speciale e da rappresentanze dell'ambasciata inglese a Parigi. Dopo aver risposto alle felicitazioni degli ufficiali presenti, i Principi sono saliti in automobile e si sono recati verso Parigi. Essi ripartiranno per Londra domani alle ore 14.30. Prima di lasciare Bordeaux il Principe di Galles ha dichiarato ai giornalisti che egli e suo fratello sono molto soddisfatti per le calde accoglienze ricevute nel sud America, dove hanno sorvolato regioni vaste ed interessantissime, delle quali resteranno un ricordo indimenticabile.

La cerimonia di chiusura della Fiera di Milano

MILANO, 28. — Si è svolta alle 18 la cerimonia di chiusura della XII Fiera di Milano, presenti S. E. Alfieri e tutte le autorità cittadine. Il sen. Puricelli ha illustrato agli espositori italiani ed esteri i risultati raggiunti quest'anno dal grande mercato italiano.

Il presidente della Fiera ha ricordato come dal 1926, quando il Capo del Governo Fascista volle segnare anche per la Fiera milanese le nuove direzioni ed imprimere più fervidi impulsi, l'imponente massa di opere è stata eseguita, in essa compresa la sistemazione del piano generale della Fiera che ha avuto come conseguenza l'aumento notevole delle aree fabbricabili di pertinenza della Fiera stessa, il tutto per 52 milioni di lire.

Sono inclusi in questa somma il grande palazzo detto delle «5 gallerie», della chimica, del libro, dei profumi, dell'elettrotecnica, degli alimentari, 52 metri quadrati di strade complete di ogni servizio urbanistico, la serie dei padiglioni grandi e piccoli e gli impianti dei giardini ecc.

Per quanto riguarda la sistemazione della parte finanziaria, l'oratore ha dichiarato che per l'intervento del Comune di Milano, il debito è stato consolidato e per quel poco che ancora resta, il finanziere è mantenuto nei limiti propri di una normale gestione.

Il sen. Puricelli ha concluso osservando come la raggiunta sistemazione tecnica finanziaria ed il concorso notevolissimo di espositori e visitatori,

Ottanta persone ferite in un incidente ferroviario a Parigi

PARIGI, 28. — Alle 19.20 un convoglio delle ferrovie metropolitane, che si era arrestato all'entrata della stazione di Bastille, è stato investito da un altro convoglio soprappiungente, in coda. Ottanta viaggiatori dei due convogli hanno dovuto essere ricoverati all'Ospedale per le ferite riportate. Non si sono però avuti morti.

Madre e figlia si uccidono per un rimprovero LISBONA, 28.

— Si ha da Arruda Dos Vinos che tale José George nell'apprendere che sua sorella aveva un amante, ha rimproverato così acerbamente tanto la sorella che la madre, che le due donne fuori di loro per il rimorso e l'vergogna, si sono lanciate in un pozzo e sono miseramente annegate.

Manifestazioni di entusiasmo in Provincia per la leva fascista

Continuano oggi a pubblicare altre corrispondenze pervenute dai vari centri della Provincia, sulle manifestazioni avutesi domenica nel Capoluogo, per la Leva Fascista, e risultate ovunque dimostrazioni di entusiasmo e importanti rassegne di fedeltà e attaccamento al Regime.

A Pordenone

Con in testa la Banda cittadina, che suona «Giovinezza», si snoda dalla Casa del Fascio un folto corteo che percorre via Vittorio Emanuele, Piazza Cavot, Piazza XX Settembre e si reca nell'ampio cortile del Palazzo scolastico ove attendono con altre autorità, plotoni appiottati del «Saluzzo».

Il corteo viene ricevuto dal Presidente dell'Opera Balilla, cav. de Valenzuela, dal direttore generale delle elementari prof. Croce comandante della Balilla, Antonio Leone, dai Presidi Del Zotto, dell'Istituto Tecnico «Monte» cav. Andrette il quale è anche in rappresentanza del Gruppo volontari Dalmati, prof. Sina direttore delle Commerciali, ispettore scolastico cav. Amici, contessa Barbach segretario del Fascio Femminile con il Direttore, dott. Vivaldi segretario capo e vice segretario capo Basso per il Comune. Basso per l'Arma del Genio ed altre molte rappresentanze di associazioni militari e patriottiche ecc. ecc. Assiste una folla di cittadini.

Il Commissario del Fascio di Pordenone avvocato Cesare Perotti, con la sua consueta vibrante parola ricorda alle giovani reclute fasciste il solenne significato della odierna cerimonia.

Segue quindi il rito del giuramento. Il corteo sfilava quindi dinanzi alle autorità e alla Casa del Fascio in ruscissima quanto suggestiva cerimonia ha termine.

A Porcia

Avvalorata dalla giornata si è svolta stamane la cerimonia della leva fascista. Tutte le organizzazioni giovanili, nonché i Giovani Fascisti, si sono adunati dinanzi al Municipio, il rito si aprì al suono dell'inno «Giovinezza»; nuncia il Presidente del Comitato comunale Balilla, signor Antonio De Mattia, disse brevi parole, spiegando il significato della odierna cerimonia e quindi presentò al Segretario politico signor Pavan, la lista degli avanguardisti che sono passati a far parte dei Giovani Fascisti.

Quindi il Segretario politico pronunciò la formula del giuramento, alla quale rispose un possente «Giuro».

Sempre al suono degli inni nazionali, tutte le organizzazioni, le autorità ed il popolo sfilarono dinanzi al Monumento ai Caduti, Indi, inteso alla Patria, al Re, al Duce, l'austero rito ebbe termine.

A S. Daniele

(27) - Alle ore 10 di ieri sul piazzale 4 Novembre al cospetto del monumento ai Caduti, si svolse la solenne cerimonia della Leva Fascista.

Prima del giuramento delle nuove reclute, parlarono il Presidente del locale Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla, Podestà gen. Ronchi, esaltando l'altissimo significato della cerimonia; il Commissario del Fascio rag. Travani il quale ebbe pronunciando la formula del giuramento, cui le nuove reclute risposero «Io giuro unanime grido a giuro».

Terminata la cerimonia, il corteo si ricompose per ritornare in piazza, ove si sciolse.

I giovani fascisti si adunarono nella sala della Società Operaia di M. S. ove il gen. Ronchi, con un appropriato discorso, rievocò le origini del Fascismo e la sua ragione di vita, sollevando il massimo entusiasmo tra le giovani schiere, che alla fine applaudirono vigorosamente.

A Tarcento

Carga il maltempo, la cerimonia della Leva Fascista si è svolta nella Palestra della Casa Balilla.

Ivi erano convenute tutte le autorità e personalità del Comune.

Dopo brevi parole del dott. Bonfadini, si svolse il simbolico rito della leva fascista.

Il Segretario politico legge poi ad alta voce la formula del giuramento a cui fu eco un possente «Io giuro unanime grido a giuro».

S'inizia poi il tesseramento per l'anno IX, con la distribuzione della prima tessera, che porta la firma di S. E. Ricci al più giovane Balilla: Pio Belli-Bianchi.

A Nimis

La suggestiva cerimonia si è svolta questa anno con una solennità senza pari per la larghezza di partecipazione pubblica.

Alle ore 11 si formò il corteo: precedono le forze giovanili, le bandiere, i giugnardetti, il gruppo delle autorità è coniato e spicciano in capo il Podestà cav. Italo Conelli, il geometra Pontelli, in rappresentanza del Commissario del Fascio; il sig. Tito Antonutti presidente dell'O. N. B. segue una vera fiumana di popolo.

Era due file alti di popolo il corteo lungo la piazza del mercato ove di fronte al Monumento dei Caduti si svolse il bellissimo e simpatico rito. Tito Antonutti pronunciò un nobile discorso incentrato sulla fede ed alla purezza la nuova generazione, che deve essere pronta a difendere in ogni momento i sacri diritti della Patria e della Rivoluzione. Riformidando il corteo si portò al Municipio ove avvenne la sfilata e la consegna dei tesseri.

A Chiuseforte

(26) Stamane di fronte al palazzo municipale, alla presenza delle autorità ha avuto luogo la cerimonia della leva fascista. Balilla, cav. Avanguardisti ed Avanguardisti ai Giovani Fascisti. La banda del «Dopolavoro» ha suonato «Giovinezza» ed alcune marce richiamando una discreta folla di spettatori. Comparsa il giudice rito sotto la direzione del Presidente dell'Opera Naz. Balilla sig. Luigi Poli e il Comandante dei Giovani Fascisti, dott. Renato Rizzati. Ha annunciato un elenco di 18 persone, ricordando alle giovani squadre i doveri che loro impone la divisa e come la tessera, ed il distintivo e le insegne fasciste, ad ogni individuo un solo diritto: «L'orgoglio di nobilitarsi senza discussione, con fede e coraggio agli ordini del Duce».

L'Autante Marco Postebasso ha poi fatto sfilare in modo perfetto i reparti avanti alle Autorità.

Granata della Garbia Tommezzo La festa al Beato Don Bosco

L'INTERVENTO DELL'ARCIVESCOVO (25) Questa mattina alle 10, giungendo fra noi l'Arcivescovo S. E. mons. Nogarò per assistere alle onoranze che i Salesiani tributano al Venerabile Don Bosco. All'ingresso, l'illustre Prelato è stato ricevuto dal direttore pref. dott. Dal Bianco, da tutto il Corpo degli zelatori e zelatrici dell'Opera Salesiana, nonché da tutto il Collegio.

S. E. ha celebrato la prima Messa distribuendo la Comunione generale a tutti i convitati e la prima alla graziosa fanciulletta Cardana, figlia del valoroso capitano dell'80: Alpini. Prima S. E. ha tenuto un sermone ai comunicandi ed alla numerosa schiera degli zelatori, delle zelatrici che «gremivano la cappella del Collegio».

S. E. ha tenuto anche un Sermone all'Evangeliario della Messa pubblica delle ore 10. Alle 10 poi nella stessa Cappella è stata celebrata la Messa solenne, con assistenza dell'Arcivescovo, durante la quale la «Schola Cantorum» del Collegio ha eseguito, con grazia ammirabile, la Messa a due voci del Bottazzo e motetti di autori diversi. Anche qui S. E. ha voluto parlare ai numerosi fedeli, tessendo il panegirico del Beato Don Bosco, specialmente quale educatore. Dopo la Messa ha somministrato a numerosi bimbi il Sacramento della Cresima.

Segui il pranzo familiare nel Collegio dei dirigenti. Nel pomeriggio è seguita la funzione Eucaristica alla quale hanno assistito numerosi fedeli. Verso le 17 S. E. è ripartito alla volta di Tarqueddu dove si svolgerà la stessa manifestazione. Qui il Prelato, accompagnato da autorità cattoliche e salesiane, che tributano all'Opus illustre un fervoroso applauso di saluto.

Nella serata poi, a compimento della festa, i collegiali hanno dato un trattamento accademico alla presenza di numeroso pubblico che ha applaudito vivamente i bravi esecutori.

Il successo della Compagnia drammatica S.A.M. DANIELE

Ieri sera al nostro De Marchis la Compagnia Sandanese con «Luce e ombre» dell'illustre genovese, con Quintino Ricchi ha ottenuto un clamoroso successo. Il pubblico è stato numeroso come nelle grandi occasioni ed ha fragorosamente applaudito gli esecutori e l'autore che era presente all'esecuzione.

Anche «Pecati di gioventù» dello stesso autore ha ottenuto il medesimo caloroso successo. Numerosi gli applausi, a scena aperta e ad ogni calar di sipario.

Il generale Ronchi fu fatto segno ad una dimostrazione di simpatia, come soldato valoroso in guerra ed altrettanto valoroso cittadino nelle opere di pace alle quali si dedica con speciale passione.

Il ricavato fu versato a beneficio delle Sezioni Arditi-Mutilati di guerra.

La recita straordinaria è stata organizzata sotto gli auspici della Sezione Arditi di cui è presidente il signor Donato Napolitano.

Salvato per miracolo dalle acque del But

Ieri sera verso le ore 18 ritornava da Celcarich, con il proprio cavallo il signor Luigi Polo; giunto in prossimità del torrente Tromba, il conducente s'aveva sul margine della strada che costeggia il But un cappello e un cestino. Intanto che qualcuno doveva essere caduto nel torrente, fermava la macchina e si accendeva assieme al suo compagno. Dato un'occhiata scorse un individuo che si dibatteva travolto dalle acque. Immediatamente si precipitò nella corrente e dopo molti tentativi riusciva a trarre il signora a terra. Dopo praticata al pericolante la respirazione artificiale, questi ha potuto riprendere i sensi e dichiarare le proprie generalità. Si tratta di certo Pietro Borrelli fu Domenico di anni 60 circa, ab. Celcarich, il quale un po' brillo, transitando sull'orlo della strada, perdeva l'equilibrio e piombava nel sottostante torrente. Fu buona ventura per lui se subito dopo transitava di lì il signor Luigi Polo che lo salvò dalla morte.

Nozze di diamante

L'altro ieri i coniugi Copetti Domenico e Lucrezia Marchetti, rispettivamente di anni 82 e 86, hanno festeggiato le nozze di diamante, coronati da una cinquantina di parenti e convitati tra figli, nipoti e pronipoti. Alla occasione festiva famigliare ha partecipato anche il Podestà di Tolmezzo, cav. Lion. De Marchi, il quale ha portato ai venanzoli sposi l'augurio più cordiale.

Le nozze si sono svolte tra la più schietta allegria e cordialità.

I coniugi Copetti, nonostante le loro numerose primavere, sono ancora benisti, specialmente il signor Domenico che da oltre 50 anni fa un'attività vigorosa. Ha un'ottima vista, è sempre in cerca di lavoro con una serena e tranquilla coscienza.

Ai coniugi Copetti, colle nostre più vive felicitazioni, l'augurio cordiale di parecchi anni ancora!

Notizie in breve

IL DUCE HA ACCORDATO particolare udienza al prof. Nicola Zingarelli della R. Università di Milano che gli ha fatto omaggio dei suoi due volumi, di recente pubblicazione, sulla vita, i tempi e le opere di Dante. S. E. Mussolini si è vivamente compiaciuto coll'autore per la sua opera di dottrina e di italianità.

IL SENATORE GIOVANNI GENTILE ha tenuto a Göteborg (Svezia) una applauditissima conferenza sulla «Riforma Scolastica Italiana». Era presente il Ministro d'Italia in Svezia don Ascanio Colonna, numerosi membri del Corpo Consolare e molte personalità svedesi e della Colonia Italiana.

E' STATO VARATO A NAPOLI il cacciatorpediniere «Folgore». Madrina della nave, la signorina Nicastro, figlia dell'ammiraglio, comandante il dipartimento marittimo di Napoli.

E' ARRIVATO A GENOVA con il «Conte Verde», il più veloce motoscafo del mondo, «Miss England», scortata da tre meccanici specialisti. Mediante autocarro appostamente attrezzato, verrà trasportato a Gardone in Riviera ove prenderà parte alla gara «Coppa Gabriele d'Annunzio». Si tenterà di abbassare il record precedentemente raggiunto sulle acque del Paramà in Argentina.

LA SOPRANO TOTI DAL MONTE e il enore Enzo De Muro Lo Monte, hanno dato il loro primo concerto di musica italiana a Tokio, dinanzi ad un pubblico numerosissimo, ottenendo un successo trionfale. La signora Toti Dal Monte è stata decorata dal Micado di un'altra onorificenza.

PRIMO CARNERA ha partecipato a Nuova York, insieme con alcuni artisti, alla prima delle quotidiane rappresentazioni radio-diffuse, destinate ai radio amatori in possesso di apparecchi con la televisione. La rappresentazione è stata udita e vista da tutti i televisonisti.

A BERNÀ, un medico visitando un vecchio di 81 anni, molto robusto, originario del Seeland, si accorse con stupore che aveva il cuore a destra ed il fegato a sinistra. Il fatto che solo a questa tardissima età il vecchio ha saputo della propria anomalia, si spiega considerando che la sua ferrea salute e la completa regolarità di funzionamento, del suo organismo lo hanno finora tenuto lontano da qualunque intervento medico.

FRA QUALCHE SETTIMANA verranno iniziati i lavori per la costruzione di una grande strada attraverso il Sahara, che permetterà viaggi militari e turistici attraverso il deserto e sarà utile perché i viaggiatori aerei potranno facilmente atterrare e trovare un certo numero di posti di soccorso e di rifornimento.

Seicento automobili a Roma per il radioautoraduno

ROMA, 28. — Il radiotoraduno organizzato dall'A. C. di Roma ha fatto convergere nella capitale circa 600 automobili provenienti da ogni regione d'Italia e alcune dall'estero. Il traguardo è stato posto in piazza Verdi di fronte alla casa dell'automobile. L'arrivo dei concorrenti ha avuto inizio poco dopo le 14 ed ha proseguito ininterrotto fino a tarda sera. I partecipanti al raduno dopo aver tagliato il traguardo si sono recati sull'ampia terrazza della Casa dell'automobile dove hanno consegnato ai posti di controllo i documenti di viaggio e i messaggi ricevuti per radio. Numerosa folla ha assistito all'arrivo dei concorrenti sia dalla piazza Verdi che dalla Casa dell'Automobile. I partecipanti al raduno hanno ricevuto le più festose accoglienze.

La parte bassa di Mosca allagata Gli abitanti riforniti a mezzo di barche

MOSCA, 28. — Lo straripamento della Moscova, che si è verificato annualmente in questa stagione, desta la maggiore proporzione di guanta, ha provocato questo anno scene pittoresche. In tutta la parte bassa della città, che presenta l'aspetto di un lago, hanno fatto impetuosamente servizio numerose barche a remi adibite al trasporto in luoghi più sicuri degli abitanti e al sottraggimento di coloro che hanno preferito rimanere nei loro alloggi ai piani superiori non raggiunti dalle acque. Le vettovaglie erano state sollevate sugli ultimi piani a mezzo di funi. Per tutta la notte la rapida corrente della Moscova, sulla quale galleggiano grandi blocchi di ghiaccio, è stata illuminata dai riflettori. Si spera che dopo aver raggiunto nel pomeriggio di ieri il livello massimo, le acque del fiume tendano a decrescere. Se l'alluvione non ha fatto danni anche maggiori di quelli che inevitabilmente si sono dovuti registrare, lo si deve al fatto che essa era prevista e si sono quindi potute attuare tempestivamente tutte le misure necessarie.

I ribelli portoghesi chiedono la resa?

LISBONA, 28. — Secondo notizie non confermate che circolavano qui nel pomeriggio di ieri, i ribelli di Madera avrebbero offerto di arrendersi a condizioni che la loro libertà personale venga assicurata.

Grande processo per spionaggio Una sessantina di imputati a Bucarest

BUCAREST, 28. — Ieri è incominciato il processo contro sessantadue uomini e tre donne accusati di spionaggio a favore dei Soviet. E' il più grande processo di spionaggio che si ricordi a Bucarest. I prigionieri, che appartengono a varie nazionalità, sono stati arrestati l'autunno scorso durante le manovre. Ventotto sono giudicati in contumacia. Un grosso squadrone di gendarmi fa la guardia durante questo processo che si crede durerà parecchie settimane e viene tenuto nel massimo segreto. La maggior parte degli imputati sono ingegneri, dottori e tecnici con diplomi universitari. Secondo la vecchia legge, la pena per lo spionaggio era di 5 anni di carcere, ma con la nuova legge è stata portata a 20 anni.

C R O N A C A C I T T A D I N A

L'assemblea del Fascio Giovanile

Domenica sera, alle 18.30, si è riunita nella Palestra N. 2 dell'Opera Nazionale di Balilla, l'Assemblea del Fascio Giovanile di combattimento. L'ampia sala fu in breve gremita dalle giovani Camille Nere che guidate dai rispettivi ufficiali ed al comando del rag. Giorgio De Zorzi si sono presentate magnificamente inquadrate e vibranti di entusiasmo. Sono intervenuti, all'assemblea il seniore cav. Scacchi in rappresentanza del Commissario Federale Lubrotenente generale G. Galimani, l'ispettore Federale dott. Ubaldo D'Angelo ed altre notabilità fasciste.

Il comandante De Zorzi ha rivolto ai giovani nobilissime parole di esortazione ed alto spirito di disciplina e di altruismo per essere pronti a tutto ora agli ordini del Duce per la grandezza del Fascismo che è quella della Patria.

Rivolse poi un elevato discorso il seniore cav. Scacchi recando anzitutto il saluto del Commissario Federale e rievocando i più eroici episodi ed i più fidi martiri del Fascismo.

Con vibrante perorazione l'oratore fece presente ai giovani Fascisti tutta la bellezza e la potenza della Patria rinnovata.

L'assemblea si è chiusa tra i più gloriosi applausi e quindi l'imponente colonna, preceduta dalla banda dei Giovani Fascisti, ha attraversato le vie centrali della città e si è sciolta in via della Prefettura con un poderoso «A Noll».

Contributi del Comune

Il Podestà cav. Gino di Caporizzio ha deliberato di accordare un contributo di lire 1000 al VI Sestiere «Giuseppe Gentile» per la costruzione del suo campo sportivo in via Pordenone; ed un contributo di L. 300 all'Associazione Sportiva Olimpia, per la sua attività calcistica.

Per la bonifica del Boscat L'appalto dei lavori

In questi giorni sono stati deliberati in tre lotti gli appalti dei lavori della bonifica Boscat, intercomuni di Aquileia e di Udine. Il primo lotto dell'importo di L. 2 milioni 31 mila 500 venne aggiudicato alla impresa dell'ing. Mario Saccomani di Roma, che offrì di ribasso del 30 per cento sui prezzi di capitolato.

Il secondo lotto dell'importo di L. 331 mila 400 venne aggiudicato al Consorzio Cooperativo Produzione e Lavoro di Udine, con il ribasso del 10 per cento.

Il terzo lotto dell'importo di L. 477 mila 500 venne aggiudicato all'impresa Montagner Antonio, con il ribasso del 30 per cento. I lavori hanno avuto immediatamente inizio.

Assamblea dell'Asilo Notturno

L'altro giorno, in una sala del Palazzo Bartolini (gentilmente concessa, si è tenuta l'assemblea annuale ordinaria dell'Asilo Notturno, la benefica istituzione cittadina che offre gratuito e confortevole ricovero a tanti infelici privi di tetto all'agio e di mezzi.

Erano presenti il Presidente del sodalizio, dott. Enrico Marzulli, Vicepresidente, avv. Alessandro Plebani, il Tesoriere, ing. cav. Cesare Faldini, il Consigliere, cav. Mario di Caporizzio, capor. Bianca Montini, signora Carolina Marzulli, signora Camilla Felice e signori Cirio, Damiani, Camillo Malipiero ed Achille Semintendi. Assisteva il segretario signor Ernesto Bressan.

Il Presidente, aperta la seduta, fece ampia relazione dell'attività svolta nell'esercizio scorso dall'Associazione, rilevando come questo abbia effettuato un lavoro di ampio respiro, venendo anche amministrato dal C. C. conformemente alle disposizioni statutarie. Al riguardo dal Consiglio furono proposte alcune migliorazioni e perfezionamenti, che il sodalizio ha dotati e perfezionamenti a terminazione, di docce e di lavandini ad acqua calda e fredda; di impianti igienici rispondenti ai più moderni criteri tecnici; possono considerarsi modelli del genere. Nel 1930 vennero altresì fatti confezionare pigiami e camicie, in numero sufficiente per darli in uso a tutti i ricoverati.

Il Tesoriere, dopo aver illustrato il bilancio, dal quale risulta che le spese di gestione ammontarono a L. 7064,55, parì ad un costo medio complessivo di circa due lire per ogni persona. A tali spese si fece fronte coi contributi del Comune, del Legato, dell'Ufficio della Cassa di Risparmio, colle offerte di altri Enti e della privata beneficenza, nonché col provento delle quote sociali.

Apriti quindi la discussione, furono presentate e discusse varie proposte per il ulteriore miglioramento della provvida istituzione, che applica un'opera modesta ma tanto utile per un numero sempre crescente di persone d'ogni età e d'ogni sesso.

Si procedette quindi, alla rinnovazione di tre Consiglieri, a termini dello Statuto, e vennero rieletti ad onorevole ufficio, signor Meszera e sig. Semintendi.

Comemorazione Natale di Roma all'Istituto Renati

Domenica mattina, nel teatrino dell'Istituto Renati, il cav. rag. Vito Crainz illustrò agli allievi l'epopea della Marcia su Roma.

Prima di entrare in argomento egli fece però un'ampia biografia del Duce, risalgendo fino alla sua nascita ed interessando l'uditorio con piena e piacevole descrizione dei più salienti fatti dell'infanzia, dell'adolescenza e della giovinezza del nostro Grande.

Per circa un'ora, vi fu un'esposizione cronologica di fatti che fanno avvenire l'uditorio, elevandolo ad un alto concetto culturale, che ogni buon italiano deve avere.

Il compiacimento dei presenti ebbe alla fine il suo culmine con applausi così insistenti che il cav. Crainz promise loro di tenere altre conferenze ed una prossima sulle cause e sullo svolgimento della grande guerra.

Non conoscendo il carattere del cav. Crainz e l'opera da lui svolta durante la guerra, siamo sicuri che anche la prossima conferenza riuscirà molto interessante.

Un ufficiale ungherese restituisce al Museo di Udine due preziosi cimelli

Come è noto, durante il tristissimo anno dell'invasione nemica, molti oggetti che si conservavano gelosamente nel nostro Museo, andarono trafugati, o in altro modo smarriti, e così pure alcune opere d'arte, essendo mancato il tempo ai preposti di metterle al sicuro al di là del Flavia.

Tra altri, venivano conservate nel Museo, due lenzuola sul cui dorsi Napoleone si passariano, nella villa dei conti Manin; e le chiavi in argento della città di Udine e di Aquileia.

Al momento della invasione nemica, chi aveva in custodia tali oggetti, non potendoli trasportare, raccolse le chiavi nelle lenzuola, e ripose l'involto nella cassaforte del Comune. Ma la precauzione a nulla valse. Lenzuola e chiavi scomparvero, come? dove? Non se ne seppe mai nulla.

Giorni sono — a quanto apprendiamo — giunse al nostro Podestà una lettera di un ungherese, ex ufficiale dell'Esercito nemico, con la quale rimetteva ai Comuni, una delle lenzuola e una delle chiavi d'argento, e precisamente quella di Udine.

L'ufficiale scriveva d'esserne venuto a caso in possesso, e che ora si sentiva in dovere di restituire alla città.

Naturalmente saranno rimessi al Museo, mentre si stanno facendo pratiche per sapere dove sono andati a finire la chiave ed il lenzuolo rimanenti.

Per commemorare il XV centenario del Concilio di Efeso

Ci siamo più volte occupati di questa commemorazione fissata per domenica prossima 3 maggio. Domenica sono state distribuite migliaia di copie di un foglietto a stampa contenenti indicazioni sulla solenne processione serale nella grandiosa chiesa del Giardino Grande (Piazza Umberto I) con la veneranda immagine della B. V. delle Grazie — che si porta fuori dal Tempio solamente in occasioni straordinariamente solenni. La processione s'innalza alle ore 19.30. Per esservi ammessi, è indispensabile acquistare una candelina con trasparente, che verrà fornita, verso offerta di cinquanta centesimi da appositi incaricati nelle adiacenze e nel chiostro del Santuario.

Il concentramento delle varie istituzioni che parteciperanno alla processione, avverrà sulla gradinata che adduce al Tempio, e nel sottostante piazzale, i maschi a destra, si guardi il Santuario e le femmine a sinistra. L'ordine della processione sarà il seguente:

Crocifisso — Istituto Tomadini — Collegio Arcivescovi e Bertoni — Circolo Giov. Cattolico Maschile — Società Cattolica Museo Soccorso — Uomini Cattolici della città — Confraternite SSM del Duomo — Altre Confraternite cittadine — Terziari Domenicani — Terziari Francescani — Terziari Serviti — Chierici del Seminario Arcivescovile — Congregazione dei Stimatini — Congregazione dei Lazzaristi — Ordine dei Cappuccini — Ordine dei Servi di Maria — RR. MI Professori Seminario Arc. — Banda Musicale — RR. Parroc. Urbani — Mansionari e Cantori — RMO Capitolo Metropolitano — S. E. Mons. Arcivescovo — Immagine Taumaturga B. V. delle Grazie — Giunta Diocesana e Banca Cattolica — Circoli Catt. Femminili — Donne Cattoliche — Scuole Professionali e Madri D'ortee — Collegio Dimasse — Collegio Zitella — Collegio Renati — Collegio Paulini — Collegio della Provvidenza — Collegio S. Cuore — Collegio S. M. dell'Orto — Collegio S. Vincenzo de' Paoli — Rifugio Bambin Gesù — Donne con candela.

Gli esami

a posti di magistero

A parziale modifica di quanto è stabilito dall'articolo di concorso in data 31 marzo il Podestà rende noto che la prova orale per gli aspiranti a posti di magistero che si renderanno vacanti in questo Comune, verterà sul programma stabilito dal Decreto ministeriale, 24 marzo, il quale porta modificazioni, ai programmi contenuti nell'ordinanza ministeriale del 26 gennaio 1925, nelle parti relative all'italiano, alla pedagogia, alla storia, ai testi scolastici di religione e alla letteratura per l'infanzia e la giovinezza ed aggiunge un programma di cultura fascista.

Il Decreto anzi detto è pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero della Educazione Nazionale, parte 1, del 31 marzo p. p., n. 13.

Corsi di apicoltura

Per cura della Società Apistica Friulana e col concorso della Cattedra Provinciale d'Agricoltura, avranno luogo, nelle potestà di Udine, i corsi teorico-pratici di Apicoltura, dal 10 aprile al 22 maggio, presso la Casa di Cultura degli interessati alle ore 9,30 presso la Cattedra Ambrosiana di Agricoltura. Rivolgano i veneti al magnifico insegnamento di apicoltura interessati alle ore 9,30 presso il Municipio: S. Pietro di Natisone, lunedì 12, adunata degli interessati alle ore 9,30 presso il Municipio di S. Pierluigi, martedì 13, adunata della Città di Udine, mercoledì 14, adunata della Città di Udine, giovedì 15, adunata della Città di Udine, venerdì 16, adunata della Città di Udine, sabato 17, adunata della Città di Udine, domenica 18, adunata della Città di Udine, lunedì 19, adunata della Città di Udine, martedì 20, adunata della Città di Udine, mercoledì 21, adunata della Città di Udine, giovedì 22, adunata della Città di Udine, venerdì 23, adunata della Città di Udine, sabato 24, adunata della Città di Udine, domenica 25, adunata della Città di Udine, lunedì 26, adunata della Città di Udine, martedì 27, adunata della Città di Udine, mercoledì 28, adunata della Città di Udine, giovedì 29, adunata della Città di Udine, venerdì 30, adunata della Città di Udine, sabato 31, adunata della Città di Udine.

Altre Commende e Croci

Su proposta di S. E. il Ministro delle Comunicazioni, il dr. Gerolamo La Porta, Direttore Provinciale delle RR. Poste e Telegrafi nella nostra città, è stato nominato Commendatore. Tale onorificenza è il premio ben meritato alla feconda attività dell'illustre funzionario, che nel breve periodo della sua permanenza fra noi ha saputo apportare un notevole perfezionamento ai delicati servizi affidatigli, ed accontentarsi in pari tempo le generali simpatie.

All'egregio funzionario porghiamo vivissime congratulazioni.

Anche il cav. uff. Enrico Della Svia, Direttore Superiore della Circonscrizione Doganale del Friuli, è stato promosso commendatore. L'onorificenza è doveroso compenso alla provetta ed intelligente attività del distinto funzionario che si è acquistato tra noi meritate e generali simpatie.

A lui pure le nostre più deferenti felicitazioni.

Il conte Luigi di Spilimbergo, volontario di guerra, due volte ferito, legionario fiumano, capitano degli alpini è stato insignito dal Capo del Governo della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Al conte di Spilimbergo, che da sette anni svolge l'opera sua intelligente a vantaggio dei combattenti e dei volontari di Fiume, le nostre più vive congratulazioni.

Con R. Decreto 18 aprile sono stati nominati Cavalieri della Corona d'Italia: il dott. Eugenio Petris, Vice Intendente della locale Intendenza di Finanze; ed il dott. Angelo Incalza, distinto funzionario dell'Ufficio stesso. Ad entrambi i più sentiti saluti.

L'egregio dr. Giuseppe Cappuccini, centenario della Milizia Nazionale Forestale, comandante interinale della Corte di Udine, è stato in questi giorni insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia. Meritissima onorificenza, perché premiata l'attività che il dott. Cappuccini da alla sistemazione della montagna. Egli infatti è apprezzato direttore dei lavori di sistemazione dei bacini, nella nostra Provincia, e della sua opera veramente geniale abbiamo già avuto campo di parlare, mettendolo in evidenza la grande mole di lavoro compiuto.

Ieri mattina, il console comandante la Legione Forestale, cav. Felici, alla presenza di tutti gli ufficiali e subalterni, ha offerto anche a nome di questi, la Croce d'oro al festeggiato, ricordando tutte le sue molteplici benemerite.

Ha risposto ringraziando con parole di viva commozione il dott. Cappuccini, ed è quindi seguito un signorile rinfresco, servito al Contatena.

Al dott. cav. Cappuccini le nostre congratulazioni.

Un altro benemerito concittadino, il cav. Giuseppe Radoni, ha veduto riconosciuta la sua intelligente operosità così nel campo commerciale come in quello della vita pubblica, con la promozione ad ufficiale della Corona d'Italia.

Il cav. uff. Ridoni, così ben voluto per la sua espansiva cordialità e per la bontà del suo cuore aperto ad ogni opera di bene pubblico e privato è padre dell'egregio collega comm. dott. Cristiano, del «Corriere della Sera», e tra l'altro capo gruppo della Federazione Fascista dei Commercialisti e presidente del Circolo Familiare e ovunque porta l'equilibrio della sua competenza e della sua rettitudine.

All'amico Ridoni le più vive felicitazioni per la meritata onorificenza.

Della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia è stato insignito l'ing. Vincenzo Quasimodo direttore della Legione Autonoma Strade e Militari per la Venezia Giulia. L'onorificenza è meritata compenso all'opera svolta con alto spirito del dovere e con silenziosa abnegazione prima alla direzione dell'Ufficio Riparazioni danni di guerra in Gorizia e poi all'ufficio attuale. Congratulazioni vivissime.

Onorificenze militari

Il Bollettino Ufficiale pubblica un elenco di onorificenze e ricompense concesse durante i mesi di febbraio e di marzo corrente anno.

Togliamo le seguenti, che si riferiscono a militari appartenenti al nostro Corpo d'Armata.

Croci al merito di guerra: Bongini Ernesto di Giuseppe, soldato Cavaleggeri Alessandria — Naldoni Carlo di Angelo soldato 1.0 Fanteria — Bellina Fr. di Gio. caporale 8.0 Alpini — Bidonni Antonio di Osvaldo caporale maggiore 1.0 Fanteria — Busi Ermanno di Felice soldato 8.0 Alpini — Buzzi Rodolfo di Luigi soldato 2.0 Fanteria — Castarosa S. Remo di Gio. sergente 2.0 Fanteria — Della Negra Sante di Angelo soldato 2.0 Fanteria — Fizzi Italo Bonaventura di Francesco, caporale 2.0 Fanteria — Perisutti Luigi di Tomaso, caporale maggiore 8.0 Alpini — Romanini Amédéo di Giuseppe, soldato 8.0 Alpini — Scialino Virginio di Giuseppe, soldato 8.0 Alpini — Zoldan Antonio di Luigi, caporale 8.0 Alpini — Paganelli Giustino fu Egidio, soldato 2.0 Fanteria — Aris Agostino di Giorgio, soldato 8.0 Alpini — Della Pietra Giacomo di Giacomo, soldato 8.0 Alpini — Moltrasio Francesco di Luigi, soldato 1.0 Fanteria — Tolgo Giovanni di Giacomo caporale maggiore 8.0 Fanteria — Fornaris Dalmazzo di Antonio, soldato 2.0 Fanteria.

Avanguardista all'ordine del giorno

Affiorando del giorno dell'Opera Nazionale Balilla è stato citato l'avanguardista Guerrino Soder di anni 17 di Nimis. Colto da terribile morbo sopportava coraggiosamente le dolorose fasi della malattia ed aspirava ai cavallotti accorsi intorno al suo capezzale il desiderio che gli fosse messa la candela nera prima di essere deposto nella bara.

La gita annuale del Collegio Arc. Bertoni

Sabato scorso ha avuto luogo la tradizionale gita per i Convitati del Collegio Arcivescovi Bertoni. La meta fu Postumia e il pensiero delle meraviglie nascoste nella profondità misteriosa della sua immagine grezza, ha preparato l'animo degli alunni a gustare tutto il fascino di quelle sotterranee meraviglie.

Al primo mattino, la bella comitiva, guidata dal Direttore dott. D. Paolo Zanini e dal Censore Prof. D. Aldo Belli, ha preso posto su due autobus della S. A. F. e la gita è incominciata nella più sana allegria.

Anche se non è possibile penetrare nel cuore di una città che tutti i giovani hanno sentito profondo il sentimento di patriottico amore ed hanno vissuto istanti di profonda commozione alla vista dei luoghi consacrati dal sangue degli eroi caduti nell'ultimo grande conflitto di redenzione e di gloria.

Dopo aver passato di via il paese di Cornone e di aver corso con lo sguardo la curva delle colline di S. Marco imminente sull'Isontino, ecco apparire la ridotta Gorizia che già fece delirar di passione i nostri fanti.

Ecco il castello in rovina, ecco il tempio di S. Ignazio ancora segnato del suo martirio. Qualcuno pensa al 9 agosto 1916; qualcuno pensa a Vittorio Locchi e alla sua assuefazione alla città conquistata col sangue, suscita nell'animo dei giovani.

Ecco Aidussina, ecco il Vipacco testimone della prima vittoria avanzata, ecco Pedriva ed ecco finalmente Postumia.

Si freme d'impazienza, ma non è giunto ancora il tempo di penetrare nel seno di madre terra. Si prendono varie fotografie e si legge la più rinomata suggestiva iscrizione: «Immensum ad antrum aditus» che campeggia nella facciata del modernissimo e lussuoso ristorante delle Grotte dove, più tardi, i collegiali verranno ospitati per lo squisito pranzo.

Finalmente è giunta l'ora.

I giovani sono tutti per l'emozione; i loro occhi, invece, si rivolgono verso un senso di misterico e di sacro. Un meraviglioso! Non si avrebbe potuto neppure sognare tanta magnificenza. La sapiente distribuzione delle luci elettriche, rivela ad un tratto il fascino misterioso di quelle grotte che ad una ad una vengono illuminate con un interesse e un godimento sempre crescente. Ci vorrebbe la penna adeguatamente meravigliosa di quello specialista, nella fantasia degli alunni trova riscontro solo nell'infinito dantesco.

Dall'ampio valle pendono a mille gli stalattiti a foglie di festoni, di mensole frangiate, di arabeschi di gotiche trine rese policrome dai muschi e dalle aragole.

Allo spettacolo sempre nuovo e vario passano veloci le ore. Il grande Duomo, la sala dei cristalli, il grande ciottolo e la grotta dei cristalli, hanno tutto il fascino di una fiaba.

La Grotta del Paradiso candida per la purezza delle murelle dalla lucente vetrina di cristallo, è un mondo di cristalli, di un bel sapiente, modellata come su cera di un bel polveroso, sono gli indimenticabili capolavori della natura che hanno strappato ai nostri giovani di meraviglia i giovani studenti.

Dopo l'allegra ed ottimo pranzo, seguendo, la nobile idea del Direttore, tutta la comitiva si recata sino ai termini sacri della nostra Patria segnati dalla grande vittoria e quindi fu ripreso il cammino verso Trieste.

Trieste la redenta, fulgida, operosa, sonante, appare magnifica sotto lo sguardo che spazia largamente sulla tranquilla distesa dell'Adriatico. Nella movimentata città i collegiali possono godere un'ora; ed eccoli in metafora radere l'onda cerulea nella gioia più serena.

Si ritorna correndo lungo la nuova strada littoranea fino a Montebalno con mille desideri.

VOCI DEL PUBBLICO

Sul commercio delle piante

Giovedì fa, con opportuno richiamo, la R. Prefettura ha voluto risvegliare l'attenzione sul commercio abusivo di piante, non opportunamente garantite da immunità parassitarie, commercio che si fa largamente su tutti i mercati della provincia, piante coltivate in gran parte da privati lungo i filari di vite che per prima conseguenza è colposa distributrice di fillossera.

Ma sarebbe ben vanto che, da parte di coloro cui spetta la sorveglianza, questa venisse non solo applicata alle piante da frutto e da fiore che si vendono sui nostri mercati liberamente in barba alle disposizioni di legge, ma estesa anche ai prodotti orticoli provenienti da altre Regioni e che possono con la massima facilità divulgare malattie parassitarie da noi, fortunatamente, non ancora esistenti. Costi ho riscontrato ultimamente sui mercati di Piazza Venero e Mercatino nuovo che si vende una grande partita di piselli con la buccia totalmente coperta di una specie di «ruggine», che potrebbe essere od un fungo od un parassita facilmente divulgabile con lo scarto dei residui che non vengono consumati. Non dico che i piselli vengano distrutti; basterebbe sguocerli e distruggere l'involucro.

Troppe malattie dilagano in modo imprecisato nel regno vegetale, nonostante la lotta che si fanno contro il co sciente ai buoni coltivatori; e sarà di grandissimo merito e vantaggio il prevenire ed il reprimere la diffusione.

(Segue la firma)

Cose della Stazione

Una panca che non serve. Una volta, chi si trovava all'«Uscita» della stazione ad attendere un treno, e questo era in ritardo, poteva assidersi su un sedile di legno, che era collocato a tale scopo, al di qua del cancelletto.

La cosa tornava comoda, specialmente per le persone anziane o alle signore. Da qualche tempo la panca c'è, ben

L'assegnazione dei premi per i Buoni del Tesoro

Fra la Direzione Generale del Debito Pubblico, in Roma, hanno avuto inizio le estrazioni per l'assegnazione dei premi ai Buoni del Tesoro novennali di sesta serie. Il premio di lire 100 mila è stato assegnato al Buono N. 1.956.957; il premio di lire 50 mila al Buono N. 1.225.677; il premio di lire 10 mila al Buono N. 454.988; ed i quattro premi di lire 5 mila ciascuno ai Buoni N. 1.044.990, 25.016, 545.501, 320.690.

La Giornata del Libro

Ieri sera, invitati dal delegato cittadino dell'Alleanza Nazionale del Libro, geometra Bodini, convennero nella Sala di via Beato Odorico da Pordenone: il prof. Bertolotti preside dell'Istituto Tecnico, il prof. Gargano, il prof. Ragni, il prof. Cocchiarella; per i libri erano rappresentate la libreria Bonacina, Carducci, Tarantola, Moretti; c'era pure il fiduciario del Carto-librai signor Galuzzi.

Aprì la seduta il geom. Bodini, chiedendo la collaborazione dei singoli professori per una maggior propaganda del libro nelle scuole, rivolse parole di incoraggiamento ai librai chiamati in un intento ideale a collaborare con la personalità poste a capo dell'Alleanza, perché il libro, il libro buono, e più che tutto il libro italiano, entri come compagno, come amico fedele, in ogni ceto di persone.

La Fiera del Libro si inizierà sabato alle ore 2.

Alla cerimonia inaugurale sarà data quanto mai solennità, ed il pubblico intellettuale, conscio del valore morale, alla fiera vorrà presenziare in massa, assistendo con numero di acquisti le aspettative dei preposti all'Alleanza.

Il nuovo orario delle FF. SS.

Diamo l'orario delle Ferrovie dello Stato che andrà in vigore col 15 maggio prossimo:

Venezia
Partenze: 3.50 D (1) — 5 A — 8 A — 10.30 D — 13 MV (Trevviso) — 16 D (3) — 18.15 D — 19.56 DD.
Arrivi: 0.20 A — 1.58 D (2) — 7.25 MV — 9.05 A — 9.24 DD — 12.20 D (3) — 15.55 A — 18.27 D.

Tarvisio
Partenze: 2.08 D (2) — 4.30 A — 6.40 MV — 9.40 DD — 13.15 A — 17 A — 18.42 D.
Arrivi: 3.35 D (1) — 7.35 A — 10.39 D — 15.37 O — 19.08 A — 19.44 D — 23.17 MV.

Trieste
Partenze: 4.35 O (5) — 5.30 (4) O — 6.26 D — 9.29 A — 12.25 A — 16.40 A — 20 D.
Arrivi: 7.15 MV (da Gorizia) — 8.15 A — 9.20 DD — 15.40 A — 18.04 D — 19.49 A — 21.56 O (4) — 23.38 A (5).

S. Giorgio di Nogaro - Cervignano
Partenze: 4.20 M (Grado) (a) — 5.45 O — 8.20 (Grado) — 10.53 O (Grado) (b) — 12.35 M — 15.45 A — 19.15 M — 20.15 A (Grado) (c).
Arrivi: 0.48 M (Grado) (a) — 7.50 A — 10.51 O — 12.35 M (Grado) — 16.27 O — 18.05 A (Grado) — 23.15 A.

Cividale
Partenze: 7.55 M — 9.50 MV — 12.30 M — 15 MV — 18.35 A — 20.10 M.
Arrivi: 7.30 M — 9.15 A — 12.05 MV — 13.50 M — 17.50 MV — 19.40 A.

1) Si effettua dal 16 a 5 al 3 - 10 - 2) Si effettua dal 15 - 5 al 2 - 10 - 3) Si effettua dal 15 - 5 al 31 - 10 - 4) Fino a Montebalno solo III cl.; sospeso alla domenica - 5) dal 15 - 5 al 30 - 6 e dal 1.0 - 10 al 21 - 5 1932; non si effettua la domenica - a) Si effettua dal 15 - 5 al 2 - 10 - b) dal 15 - 5 al 15 - 9 - c) dal 15 - 5 al 30 - 9.

La sciagura di sergente aviatore dell'Aeroporto «Bonazzi»

La «Stefani» comunica in data 27: «Per un apparecchiamento dell'Aeroporto di Camporotondo, pilotato dal sergente De Ferrari Enrico, durante un volo di allenamento, per errore di manovra cadeva dalla quota di 200 metri. Il pilota, data la bassa quota, non ha potuto far uso del paracadute ed è deceduto».

I funerali saranno celebrati domenica alle ore 9.30, partendo dall'Ospedale Militare.

Il sergente De Ferrari, piemontese, nativo di Ivrea, era un esperto pilota e da circa tre anni prestava servizio all'Aeroporto «Bonazzi». La caduta avvenne nello stesso Aeroporto, poco dopo il decollaggio.

Tra un muro ed un camion
Una brutta avventura è toccata al meccanico Umberto Trebb di Celso, di anni 31, abitante in via San Giorgio 2, il quale è corso ieri sera alle 19 in Ospedale per una ferita di compressione al torace. Raccontò di essere stato preso e mezzo schiacciato tra un muro ed un camion.

Per fortuna la ferita non è grave. Si ferisce in casa.

La signora Elisa Mauro fu Giovanni, di anni 88, abitante in via Pontebba 18, mentre accudiva alle proprie faccende domestiche, si produceva lo schiacciamento dell'ultima falange del dito anulare della mano destra. Ricorse per le cure del caso all'Ospedale, ove venne dichiarata guaribile in una decina di giorni.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Curatele

Con sentenza del Tribunale veniva surrogato il rag. Leonardo Marini nella curatela della Società Agricola Industriale di Pordenone, con il dottor Carlo Piazza.

OGGI Martedì dalle ore 16 al CINEMA EDEN di Udine trionfali repliche

Le LUCI della CITTA'

Ideato, scritto, prodotto, diretto, musicato ed interpretato da

CHARLIE CHAPLIN

Gli avvenimenti sportivi

Sul fronte dei liberi

Torneo Coppa F. I. G. C. ASDA A-SPILIMBERGO 2 a 1

Se nel primo tempo le squadre si sono equilibrate il secondo tempo però ha visto una Asda di molto superiore dagli avversari e ben meritevole della vittoria. Da diverso tempo i portonesi non giocavano con quella passione che era la loro principale caratteristica. I nero-verdi hanno tralasciato ai loro sostenitori una vittoria che torna a premiare e che li pone in testa alla classifica e al primo finalista.

PORCIA-FONTANAFREDDA 1 a 1

Il Porcia si può chiamare la squadra dei paragoni. Nell'incontro odierno ha dovuto per una malavoglia dividere i punti con il Fontanafredda che se non tecnico si è dimostrato squadra tenace e solida in tutti i suoi reparti. Nel primo tempo le squadre si sono equilibrate. Nella ripresa invece, senza tuttavia realizzare, il Porcia si è dimostrato superiore inquantoché la difesa degli ospiti si è dimostrata sicura. Molto pubblico ha assistito all'incontro ben diretto dall'arbitro signor Spago.

AVIANO-CORDEONIS B 4 a 0

La squadra Avianese ha imposto il suo gioco alla giovane compagine dei Cordonesi che pur dimostrandosi tenace non ha potuto evitare che quattro palloni finissero nella propria rete. Gli Avianesi si sono dimostrati degni di essere in testa alla classifica del proprio girone.

ASDA RIS-TORRE 0 a 2 (forfait)

La presidenza dell'Associazione Sportiva Danica Alghieri, in seguito alla inosservanza delle loro riserve che domenica scorsa non si sono presentate al Campo dell'Orto, Dopovaloro di Torre, ha ritirato dal Torneo la squadra stessa dichiarando quindi forfait ai Cordonesi.

DOMANINS-VALVASONE 2 a 0 (forfait)

L'arbitro signor Rallo presentatosi nel Campionato dei Cordonesi per arbitrare la partita tra il Valvasone e il Domanius ha avuto la sorpresa di trovare una squadra sola. Attese il tempo stabilito e visto che il Valvasone non si presentava, ha dichiarato vincitore il Domanius per forfait.

TORRE-RORAI 3 a 1

La partita che doveva decidere la partecipazione o meno del Torre alle finali è stata risolta con una vittoria netta di questa, sulla compagine Roraise che ha disputato una partita scialba ed incolore e che deve solo al proprio portiere se il punteggio è stato così ristretto.

Campionato Friuli Orientale

Risultati:
* Aquileia - San Vito al Torre 2 a 1.
* Udine - Fiumicello 3 a 1.

AMICHEVOLI

* Cervignano - Cotonificio Udinese 4 a 2.

Podismo

Vittoria di Vettor a Udine

Nella parrocchia udinese di S. Giorgio, in occasione di speciali festeggiamenti, si è effettuata una gara podistica che molto combattuta, ha offerto il risultato seguente:
1. Vitor Giuseppe; 2. Jussè Manlio; 3. Cucchini Dante. Seguono altri numerosi in 1. m. Partenza e arrivo si sono avuti in piazza Garibaldi presente pubblico imponente ed entusiasta.

Al Passo di Rolle

Domenica, una trentina di alpinisti, guidati dall'egregio ing. Rasl, effettuarono l'annuale escursione al Passo di Rolle, a mezzo di due automobili. Partiti sabato sera, pernottarono a Fiera di Primiero, proseguendo poi, domenica mattina. A Passo di Rolle vi erano oltre due metri di neve, ciò che permise di sbizzarrirsi, benché in stagione inoltrata, ad esercitazioni sciistiche.

Al Passo di Rolle

Durante la mattinata il tempo si mantenne buono e nel pomeriggio, verso le 15, cominciò a nevicare. Domenica sera, verso le 22, i gittanti erano di nuovo a Udine, contenti di aver effettuato una magnifica escursione.

Al Passo di Rolle

Pure domenica alcuni soci dell'Alpina, e fra questi anche gentili signorine, effettuarono una escursione con meta il monte Lepre, tra Allimil e Nimis.

Al Passo di Rolle

Bellissima la passeggiata, sempre per chine esposte, con pendenza supportabile, peccato che al ritorno la pioggia abbia sottoposto a doccia prolungata la comitiva.

Al Passo di Rolle

Altri soci dell'Alpina salirono il Ciampor, ove furono invece sorpresi dalla neve. Il Dopovaloro Femminile effettuò invece una passeggiata sul colle di Sedills.

Al Passo di Rolle

Buon numero di partecipanti, grande cordialità e molta allegria.

Dopo domani

Giovedì 30 Aprile

alle ore 19.30 (7.30 pm.) in Roma avrà luogo la estrazione dei numeri della Grande Tombola a beneficio del Grande Ospedale Civile e Piemontese di Mesina con premi per L. 500.000, tutti in contanti, dei quali il primo premio è della rilevante somma di L. 250.000.

Ortaggi e semi

Fattori - Via Rialto Tel. 208

Ciclismo

II. Popolarissima Allievi (Colugna - 10 maggio)

REGOLAMENTO DELLA GARA

Indetta dal Dopovaloro di Rizzi Colugna ed organizzata dalla C. T. «Leone Guerra» avrà svolgimento il 10 maggio una gara ciclistica denominata II. Popolarissima Allievi.

Una gara si svolgerà sul seguente percorso: Colugna, Corsetto, Martignacco, San Vito di Bagagna, Rodengo, San Daniele, Fagnaga, Martignacco, Corsetto, Passons, Rizzi di Colugna per un totale di chilometri 49, con i seguenti controlli: a San Daniele (Riviera) e Rodengo (Venezia).

Vige il regolamento dell'U. V. I. San Daniele squalificati tutti quei corridori che non firmano il foglio d'arrivo, quello di partenza, il controllo di San Daniele o si faranno trascinare lungo il percorso.

Il tempo massimo è fissato in ore 2.15 e per tale durata i corridori dovranno dimostrarsi disciplinati e rispettosi senza spavalderie e deficienze alla Commissione Sportiva.

Carnera si batterà il 10 giugno

NUOVA YORK, 25. - Si annuncia che l'incerto Carnera-Sharkey avrà luogo ad Jbets Field il 10 giugno prossimo e si svolgerà in quindici riprese.

La Gara Regionale Triveneta di Tiro a Segno

La Sezione di Udine ha indetto al Poligono sociale, nei giorni dal 19 al 26 luglio, la seconda gara regionale triveneta di tiro a segno. La gara avrà inizio il mattino del 19 luglio alle ore 7, e si chiuderà il giorno 26. Le Sezioni che concorreranno devono mandare la loro iscrizione entro il giorno 10 luglio.

Bocciofilia

Sabato inizio di un torneo

(Bocciodromo trattoria «Al Bue»)
Abbiamo domenica scorsa assistito a due gare amichevoli tra le più quotati bocciofili: gare di allenamento a quanto di consta.

La vittoria tanto alla trattoria «Buona Vite» che alla trattoria «Al Ronchi» è toccata a coloro che nel momento si possono considerare i migliori, dato il grado di forma ormai raggiunto. Forse le parti si potranno invertire se i soccombenti potranno meglio affittarsi in avventure e se qualche buon elemento appartatosi si farà avanti.

Sappiamo pertanto che sabato p. v. alle ore 18, si inizierà alla trattoria «Al Bue» via Prachiuso, la prima gara al boccino, con tiro a m. 16, quindi alla portata di tutti gli appassionati al tiro e specie per i nuovi aspiranti. La serie è stata fissata (per agevolare) in L. 1 (anziché L. 2 come l'anno scorso). I premi sono ricchissimi in denaro e dipinti.

TIRO A SEGNO

A Dossopo per la gara provinciale

L'attesa gara provinciale di Tiro a Segno sarà al Dossopo, città di tiratori, nei giorni 28-29 giugno p. v. Presidente il Comitato esecutivo il rag. Ettore Pasini.

Beneficenza ai Cappuccini

Il Vicario dei Cappuccini di via Ronchi, Padre Ermeneo da Trieste, con animo grato ci prega di render noto che a mezzo del signor Luigi Gallucci un gruppo di amici del figlio Emilio, per onorare la memoria della compianta di lui madre signora Teresa Ledò vedova Gottardo, hanno versato lire settanta al Convento dei Cappuccini stessi con speciale destinazione al Refettorio dei poveri.

Beneficenza ai Cappuccini

Una vicenda indimenticabile in cui giganteggiano - cozzando in lotta suprema - due opposti millenari sentimenti: la passione che abbruttisce e scioglie l'amicizia fraterna che nobilita ed esalta!

Femmine «mare» (THE SUBMARINE)

Nuova edizione sonora e cantata da giovedì 30 aprile in poi all'IMPERO Oggi repliche del magnifico programma:

Il Nuovo Amore

Spesso non sospettato

Mente è più serio della debolezza renale; niente più insidioso delle sue dolorose conseguenze. Non commettete il grave errore di ignorare i disordini urinari, mal di schiena, reumatismo, lombaggine, sciatica, vertigini e debolezza vescicale. Andate dritti alla guarigione completa prendendo le Pillole Foster per i Reni, lo specifico renale che ha riportato tanti marcato successo. Ovunque: L. 7 - Dep. Geni O. Giongo, Milano (137).

ARTE e TEATRI

Teatro Puccini

La recita di questa sera della «Città di Udine»

Come già abbiamo annunciato, questa sera vedremo certo gran folla al «Puccini» per la recita della Compagnia «Città di Udine» (Filodrammatica Tiro del Dopovaloro). Sarà rappresentata la graziosa e fine commedia di G. Adami «La Piccola felicità».

Negli intermezzi il Circolo Mandolinistico e Chitarristico «Tita Marzuttini» diretto dal maestro Ramiro Nardelli, svolgerà uno scelto programma.

Per la stagione lirica al Puccini

E' già iniziato al Teatro «Puccini» il lavoro di allestimento scenico. Ammirando le scene delle Opere «Cavalleria Rusticana» e «Butterfly» già completamente montate possiamo fin d'ora assicurare che anche in questo importantissimo campo nulla è stato trascurato per una più completa riuscita della manifestazione lirica.

Veramente belle e suggestive sono le scene dipinte dalla nota Ditta «Ercole Sormani» di Milano la formidabile del più importanti teatri d'Italia ed esteri.

Abbiamo assicurazione ancora che la massa orchestrale sarà composta di circa 50 elementi scelti fra i migliori della città e rinforzata da alcuni professori di Trieste. Il coro sarà formato da 40 persone, delle quali 28 locali e 12 strutturate fra i migliori professionisti di Trieste.

Posiamo dunque affermare che le opere: «Butterfly» e «Cavalleria Rusticana» e «Pagliacci» e «Segreto di Susanna» assurgano certamente ad avvenimenti non artistico di primissimo ordine e pertanto sentiamo il dovere di tributare un plauso all'On. Podestà di Udine con Gino di Caporicchio ed al Direttore Artistico signor Angelo Lazzari che con impareggiabile spirito di iniziativa e sana coscienza di buon senso hanno saputo offrirci una decorosa stagione teatrale.

Mentre le masse corali stanno già provando da diversi giorni sotto la direzione del valente maestro cav. Cesare Brenna, oggi martedì avrà inizio al teatro «Puccini» le prove di orchestra e di palcoscenico.

Il concerto

Suzel - Spazzal - Stafferi

Intersa, nell'aula Magna del R. Istituto Tecnico, dinanzi ad uno sceltissimo uditorio, si svolse l'annunciato concerto pianistico e vocale, promosso ed organizzato dalla benemerita Sezione Venezia Giulia dell'Unione Italiana Cielchi.

Il trattamento, che - diciamo subito - conseguì caloroso successo, mise in evidenza le ottime qualità artistiche dei tre valorosi musicisti ciechi, i quali eseguirono in modo veramente perfetto un programma quanto mai vario ed interessante.

Il maestro Francesco Spazzal, triestino, si rivelò fino dal primo brano - la poderosa «Fantasia cromatica» di Bach-Busoni - pianista geniale e sicuro, dotato di vigore non comune, di magistrale padronanza della tastiera, e di un talento interpretativo versatile e pieno di risorse. Tali qualità egli confermò in «Tocata e fuga in re min.», pure di Bach-Busoni, e nel famoso «Pre ludo» del Bachmannoff, reso dallo Spazzal con rara efficacia; mentre nel delicato «Notturno» del Respighi, nella caratteristica «Danza d'opale» del Pich-Mangiagli, nei brillanti «Studi» dello Chopin, il giovane e proavuto esecutore ebbe campo di farsi apprezzare per la delicatezza del tocco e per il «pathos» con cui seppe rendere ogni sfumatura di queste pagine musicali. Egli chiuse il concerto, tra scroscianti applausi, con la «Ricordanza» e la «IV Rapsodia» del Liszt, superando brillantemente le ardue difficoltà di cui sono irti i due brani.

Il maestro Stafferi, già noto al nostro pubblico, si presentò tersa scopia, tutto quale compositore, accompagnando al pianoforte dolci «Canti giapponesi», da lui recentemente dettati, che ste liriche, piene di ispirazione e svolte in una forma sempre nuova ed originale, son altrettanti quadretti, in cui l'autore estrinsece un'impressione, un'emozione musicale; e la trama sonora segue e ossella nel modo più felice il testo delle poesie giapponesi al suono, e del trionfo che lo Stafferi ha prescelto. L'armonizzazione varia e moderna, la ricchezza delle risorse ritmiche, la vaghezza dell'ispirazione costituiscono i pregi peculiari di queste composizioni, che l'uditore accoglie con unanimi favore.

La signorina Suzel, dotata di una limpida e delicata voce di mezzo-soprano, interpretò nel modo migliore i canti dello Stafferi, nonché la «Serenata» e la «Mattinata» dello Schubert, e l'«Ave Maria» del Luzzi; ed alla fine di ciascun brano fu vivamente applaudita, mentre al termine dell'audizione le venne offerto un'elegante mazzo di fiori.

La premiazione all'EDEN di «Luci della Città»

Alla presenza di un pubblico imponentissimo ieri si è svolta al primario ritrovo cittadino, l'affettuosa premiazione del Dopovaloro di Charlot: «Le Luci della Città» il poema di amore e di fede, di lagrime e di sorrisi che resterà la più alta espressione d'arte della cinematografia moderna.

Come ovunque il grande spettacolo ha tenuto avvinto lo spettatore dalla prima all'ultima scena, cullandolo nel sentimento e nella commozione, e trasportando dolo al più alto grado del divertimento e dell'ilarità, da ciò un successo pieno, travolgente, trionfale per il genio creativo dell'ideatore, scrittore, produttore, direttore, musicista ed interprete Charles Chaplin, unico artefice di questa grande opera che da oggi martedì, dalle ore 16, inizia le acclamissime repliche.

Un elogio alla direzione del Cinema eden che ci ha procurato la gioia di poter assistere, tra le prime città d'Italia, ad uno spettacolo che tanta fama ed ammirazione ha suscitato nel mondo.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Il santo di oggi: Paolo.
Il santo di domani: Pietro martire.
Il sole leva alle 5.4 e tramonta alle 19.11; la luna tramonta alle 3.33 e leva alle 14.38. Luna piena il 1 maggio.

Cambi del giorno

Francia 74.05 - Londra 55.85 - Zurigo 368.10 - Stati Uniti 100.00 - Marco germanico 4.55 - Scellino austriaco 2.6875 - Obbligazioni del Tre Venezie 80.10 - Consolidato 84.49.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a 250: 748.00 (in diminuzione) - Pressione al mare: 758.00 - Temperatura di stamane alle 9: gradi 9 - Temperatura massima di ieri: gradi 13 - Temperatura minima di stamane: gradi 6 - Umidità nell'aria 65 - Acqua cadute nelle 24 ore: mm. 22 - Continuano le perturbazioni atmosferiche.

Maree

Alta marea: ore 8.3 e ore 20.30.
Bassa marea: ore 2.30 e ore 14.

Bollettino dello Stato Civile

(26 aprile 1931) 574.913

Nati: maschi 4 - femmine 2.
Matrimoni: Antonio Marzotto, automobilista Luigi Codagnotto casale - Querino Strizzolo ateghino Anna Zorini casale - Felice Lodolo agrig. Elisa Marjoni casale - Gio. Batta Damiano metallurgho Argentina Zorzi casale - Rodolfo Guerrini cont. Pasqua Moletta casale - Egidio Degans mugugno Irma Follati casale - Anselmo Saderer commerciante Olga Micoletta casale - Egidio Bassi fabbro Sevonia Sevonia De Simon casalinga - Francesco Marzotto Brizzi - Maria Andrea Mesteghini fu Giovanni a 57 agricoltore - Franco Benati di Edoardo a 2 - Pio Bazzaro di Antonio a 42 tessile - Gio. Nascimbene di Giovanni a 66 muratore - Luigi Rizzolatti ved. Mestroni fu Francesco - Luigi Cordocchia - Franco Maria Erizzi ved. Carlo - Cuchelino Pellegrini fu Giacomo a 57 - calcolista - Luciano Ganigioni di Ant. mesi - cont. Beatrice Caselli ved. Mucelli fu Francesco - 88 civile - Eugenio Olivo di Giuseppe a 37 fornaio - Luigi D'Agostino fu Angelo a 44 commerciante - Luigi Tollo di Pio. A. a 43 muratore - Ant. Brovedani fu Francesco a 35 muratore - Luigi Font fu Giovanni a 76 sartore - Teresa Caracci ved. Ferrar fu Giacomo a 69 casale - Anna Guattani ved. Bazzoli fu Antonio a 69 pensionista - Enrico De Ferrari fu Ernesto a 24 sergente pilota aviatore.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Martedì 26 aprile

ROMA - NAPOLI - Ore 20.55: Trasmissione d'opera da un teatro.

MILANO - TORINO - GENOVA - Ore 21.20: «Il venditore di uccelli», opera di Zeller.

VARSAVIA - Ore 19.50: «Manru», opera in 3 atti di J. Paderewski, dal Gran Teatro di Varsavia.

Mercato di oggi

Per quintale: Mele da L. 250 a 500; Fichi da 130 a 100; Noci da 300 a 700; Prugne da 250 a 400; Nocciuole da 480 a 530; Aranci da 150 a 270; Limoni da 6 a 30 all'etto; Datteri da 170 a 270; Arachidi da 220 a 260; Carcioffi da 25 a 35 al cento; Prati da 100 a 120; Fave da 85; Ceci, Cipolle da 85 a 90; Piselli da 90 a 130; Aglio da 210 a 260; Spinaci da 40 a 60; Radichino da 50 a 60; Piselli da 700 a 150; Asparagi da 400 a 430; Cavoli da 70 a 70; Sedano da 280 a 300.

Cereali

Piazza Veni Settembre

Gentile giallo da L. 45 a 48; Granoturco bianco da 40 a 43; Cinquantino da 33 a 46; Segale 60 a 62.

Braida Bassi Foraggi

Legna e carbone

Fieno dell'Alta di prima qualità da L. 17 a 19; Fieno dell'Alta di seconda qualità da 15 a 16; Fieno della bassa di prima qualità da 14 a 15; Fieno della bassa di seconda qualità da 13 a 13; Trifoglio a 10; Fieno Spagna da 21 a 23; Paglia da 9 a 10; Legna fitta corta da 10 a 10.50; Comune la sorte 7.50 a 8.50; Fascine da 7.50 a 9; Carbone da 27 a 29.

Vendita al minuto

Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Mele da L. 3 a 7.50; Fichi da 1.50 a 2.50; Noci da 3.60 a 7; Prugne da 3.20 a 5; Nocciuole da 5.50 a 6.20; Aranci da 2.30 a 3.50; Limoni da 0.10 a 0.15; Lubo; Datteri da 2.50 a 2.80; Arachidi da 3 a 3.20; Carcioffi da 3.20 a 3.40; 1° uovo; Fagioli da 1.20 a 1.20; Patate da 0.60 a 0.80; Cipolle da 1 a 1.20; Insalata da 1.20 a 1.70; Aglio da 3.20 a 3.60; Spinaci da 0.60 a 0.80; Radichino da 0.60 a 0.80; Biscelli da 1.10 a 1.20; Asparagi da 2.80 a 3; Cavoli da 0.80 a 0.90; Sedano da 3.30 a 3.60.

Il Proton che rinforza i bambini, è una glottomania



In tutte le forme di debolezza organica nei bambini, il Proton è rimedio sovrano. La sua efficacia è sollecita e reale. Il gusto è gradevole. La cura non arreca alcun inconveniente.

Il Proton si prende a cucchiaini, prima dei pasti. Si trova in qualunque farmacia, a nove lire la boccetta, con istruzione.

Altra Cronaca Cittadina

Già 702 pagine...

Tale è il numero delle fitte pagine già stampate a cui la tipografia del cav. Arturo Bosetti ha portato l'edizione del Vocabolario friulano del prof. Giulio Andrea Pirona pubblicato sotto gli auspici della Società Filologica Friulana a cura del prof. comm. Ercole Carletti e del dott. G. B. Corgnani con prefazione del prof. Ugo Pellis...

L'attuale edizione è ampliata, sia nel numero di parole che il Vocabolario del Pirona conteneva, sia per gli esempi citati, di autori specialmente moderni fioriti dopo il decesso del chiarissimo professore. E queste cose, scorrendo le pagine del vocabolario, noi stessi, friulani, apprendiamo o ricordiamo, che ci erano uscite dalla memoria.

Si potrebbero citare un'infinità di vocaboli, anche comuni, ampiamente illustrati con esemplificazioni dell'uso che ne vien fatto anche in linea analogica e la citazione degli autori che li adoperarono, con le differenze fra l'antica e la moderna grafia, ecc. Per ovvie ragioni ci limitiamo a due sole voci, togliendole appunto dalle ultime dispense (43 e 44) ora stampate.

PAGNOCHÈ s. f. = Pagnotta. In genere è considerato pane inferiore, da povera gente. A un soldato si dice scherzosamente « Mangie pagnocche ». « Lavoro pe pagnocche », per non morire di fame, con un qualche senso dispregiativo. Confronta « pan, pagnüt ». « Al è 'e je un pagnocche », si dice di persona goffa, grassa, senza agilità e di scarsa svegliatezza intellettuale. Per similitudine dicevansi anche a un ubriaco o altrimenti ad un grosso gonfiore, ad una escrescenza, ecc. « Che pache mi a fat vigni su tuse pagnocche sul cervell ». « Ti farai ju voi come dos pagnocchis » (co. Ernes di Colloredo II, 133).

PAIDJ, verbo - Digerire: « Chel stomi che cumò unste un pigjarul - di zovin al paidje un lof intri » (conte Ernes di Colloredo, I 200) - « Ang'lor di pan paidit tal volte e' meulin » (Id., II, 229), dovrebbe voler dire eufemisticamente « escrementi umani. Ma il senso di « paidi » fin dal secolo decimosesto si piegava metaforicamente: « Tu no erodèss (credovèss) di mai paidi lu s'ir - Del'ant mizut in te nuostre cuffin » (Donato 39), che sembra significare « Tu non credevi mai di ringoiare il siero del latte munto », ecc., cioè di pagare il fio dei danni che ci hai fatti. - « Ulisse, infiamat a la vendetta - Noi tar-

da trop a paidi il crustin » (Bosio I, 17), a render loro pan per focaccia. - « A timp e luc la paidis ang vo' » (Id. 24), la pagherete anche voi. - « Chest cuart (di lune) el va a so mud: Nus fas paidi il seren che vin gioldud » (Zorutti I, 173), ci fa scontare il sereno ecc. - « Tu lis jas di paidis cumò ». (Zor. I, 88) devi pagare il fio delle tue colpe, ora. - Si usa pure comunemente nel senso di digerire, soffrire, sopportare: « Li atris fantatis no podès paidis » (Lazzarini, Vencul 20), non poteste sopportare. - « La me Lise 'e je vedràne. E vedran fossio ancje jò: jò paidis la me cristinne. Je mi il ben forsi ancino » (canzone); io sopporto mia moglie; ella forse ecc. Oggi comunemente in senso proprio « Digeri ».

Abbiamo voluto ricordare questo lavoro così diligentemente curato dagli egregi prof. Carletti e dott. Corgnani e, per la sua parte dalla tipografia del cav. Bosetti, perché trattasi di un'opera utilissima ai friulani e che onora la Piccola Patria.

NOZZE

Sabato mattina nella Basilica della B. V. delle Grazie il M. R. cav. mons. Gio. Batta Aita, già rettore dell'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco, ha unito in matrimonio due suoi ex allievi; la leggiadra signorina Codognot Luigina ed il signor Mattassi Antonio entrambi orfani di guerra.

Con commose parole fece rivivere ai due giovani sposi la loro trascorsa vita nell'Istituto, ricordò il sacrificio dei loro padri e benedisse con particolare affetto la bella unione.

Testimoni il mutilato e decorato di guerra signor Ettore Anderloni e l'orfano di guerra signa Maddalena rag. Luigina.

Dopo la cerimonia, in casa della sposa, fu servito un signorile rinfresco. Numerosi doni, telegrammi e omaggi floreali giunsero alla felice coppia che è partita per il viaggio di nozze.

Al due orfani di guerra giungano i migliori auguri.

Il mese di maggio

nella parrocchiale di San Nicola

Sarà appresa con viva soddisfazione dai parrochiani di San Nicola in particolare e in generale da tutti i cittadini desiderosi di udire buoni saggi di eloquenza sacra, che la predicazione del mese di maggio sarà sostenuta dai così favorevolmente noti e dotto oratore prof. don Ugo Masotti. Le suggestive funzioni del mese di maggio, si inizieranno giovedì sera con discorso e funzioni d'apertura. I discorsi saranno tenuti ogni sera del maggio alle ore 20 e siamo certi di vedere sempre affollata la chiesa di San Nicola.

Dal Friuli centrale

S. Daniele del Friuli Scontro tra moto e bicicletta

Era appena suonato il mezzogiorno di ieri che nella curva pericolosa, che si svolge al piede della discesa, all'inizio della via Casarsa, avvenne un grave scontro tra la motocicletta che saliva verso il centro della cittadina, e la bicicletta montata dall'apprendista meccanico dipendente della Società Autoservizi Pubblici, Vittorio Topazzini, di anni 18, che discendeva per recarsi a desinare.

Dallo scontro uscì malconcio il ciclista che immediatamente condotto all'Ospedale venne soccorso dal chirurgo primario dott. Penasa il quale gli riscontrò la frattura della mandibola, la frattura del terzo medio della mano sinistra con recisione del tendine estensore ed escoriazioni e contusioni multiple, dichiarandolo guaribile in giorni 25 salvo complicazioni.

Il motociclista, a detta dei presenti all'avvenimento, riportò pure alcune ferite al viso; ma, dopo una sommaria medicazione apprestatagli nell'osteria Bialdi, intorcò nuovamente la macchina e proseguì il viaggio.

NOZZE AUSPICATISSIME

Sabato mattina la gentile signorina Vilma Gattoli, figlia del Giudice Conciliatore geometra Giacomo, giurava fede di sposa al distinto concittadino chimico farmacista Gigi Zanussi, figlio del signor Gino diolario della farmacia Pirona. Alle nozze, svoltesi in Duomo, presenziarono molti invitati ed una vera folla. Dopo il rito, sposi ed invitati si riunirono nel salone superiore dell'Albergo d'Italia, ove dal proprietario dell'Albergo, signor Milesi, venne servito un sontuoso rinfresco.

Allo spuntare parlarono, porgendo i migliori auguri alla coppia eletta, il « compare dell'anello » dott. Emilio Perassoni e il Podestà generale co. Quintino Renchi.

Agli sposi sono pervenuti infiniti doni di valore, innumeri cestelli di fiori e molti telegrammi e biglietti augurali.

Dopo il rinfresco, gli sposi sono partiti per un lungo viaggio, accompagnati dai voti augurali di quanti li conoscono e ne apprezzano le squisite doti. A tali auguri aggiungiamo i nostri.

L'UFFICIALE AL VICE PRETORE

Apprendiamo con vivissimo piacere che il dott. cav. Antonio Legrandi, Vice Pretore e Presidente della Commissione Provinciale per le Imposte, a premio delle benemerite che si è acquistate nei campi ove svolge la sua proficua attività, è stato di questi ultimi giorni insignito dall'Ufficiale nell'ordine « Ill. Corona d'Italia ».

Al distinto concittadino che con illuminata sagacia e costante intelligente lavoro, sa farsi giustamente apprezzare nelle alte sfere, onorando così se stesso e la piccola patria, vivissimi saltegramenti.

E' morto

L'agricoltore Francesco Biorasin di anni 57 da Pielungo, che il 21 marzo u. s. è stato ricoverato in questo Civico Ospedale per frattura della colonna vertebrale prodotta alla causa di caduta dai fenille, è deceduto ieri in questo luogo, nonostante le sfortunite cure prodigli dai medici e dal personale sanitario.

In Pretura

Giudice dott. Alberto Apponi - P. M. Pierucci - Cancelliere cap. Tita Millero.

Querela e controquerela

Persello Eugenio fu Luigi di anni 46 e Ridolfo Vincenzo fu Giacomo di anni 35, entrambi da Caporizzo di Colloredo di Montalbano, sono rispettivamente querelante e controquerelante a seguito di una baruffa seguita con vie di fatto, durante la quale il Persello ebbe a riportare lesioni garite in 12 giorni, mentre il Ridolfi ebbe a subire un sacco di lusinghe.

Il Persello è patrocinato dall'avv. Sartoretto di Udine, mentre il Ridolfi ha come suo difensore l'avv. Nais. Il Giudice ha ritenuto opportuno abbinare le due cause, e, iniziato il dibattimento, ha udito le parti in causa e la innumere serie di testimoni. Dopo le arringhe dei difensori e le richieste del P. M., ha pronunciato sentenza con la quale il Ridolfi viene condannato a mesi uno di reclusione, pena sospesa per anni 5. Il Persello è condannato a L. 50 di multa. Il Persello seduta stante, ha interposto appello avverso alla sentenza del Giudice.

Assolto per amnistia

Chittaro Umberto fu Giovanni di anni 53 da Tavagnacco, è chiamato a rispondere del reato di appropriazione di legname e carriere in danno di De Anna Giuseppe. Il fatto è avvenuto nella torbiera di Brazzacco nel novembre del 1929.

Dopo avere udite le parti in causa, il Giudice manda assolto l'imputato per amnistia. Dif. avv. Sartoretto.

La bicicletta

D'Antoni Attilio Giuseppe fu Pietro di anni 38 da Ciconio di Fagnana, è imputato di furto di una bicicletta in danno di certo Virgilio Ermacora.

L'imputato è contumace. Dopo aver udito i vari testimoni ed il difensore, il Giudice pronuncia sentenza di condanna dell'imputato a giorni 10 di reclusione. - Difesa d'ufficio avv. Leone D'Orlando.

Infermità totale

Duria Virgilio fu Domenico di anni 21 da Tricesimo, è chiamato a rispondere del reato di furto di una bicicletta in danno di certo Fabbro Aurelio di Colloredo di Montalbano.

Il Giudice manda assolto l'imputato per totale infermità di mente. Dif. avv. Leone D'Orlando.

Codroipo Grande festa a Jutizzo in onore del Beato Don Bosco

Ieri nella frazione di Jutizzo ha avuto luogo la festa in onore del Beato Don Giovanni Bosco.

Il paese è tutto pavese di archi con bandierini tricolori; i muri sono tappezzati di iscrizioni inneggianti al Beato. La festa venne preceduta da un triduo di predicazione, tenuto dal Rev. Don Giacomo Morandini, parroco di S. Lorenzo di Sedegiano.

In mattinata viene celebrata la messa solenne cantata da Mons. Arciprete di Codroipo, circondato dal Clero dei paesi contermini e con intervento di un eccezionale numero di devoti mentre sull'altare spicca l'immagine del Beato Don Bosco in ricca cornice circondata da lampadine elettriche.

Nel pomeriggio alle 14 giunge la distinta banda di Coderno, ed alle 15 ha luogo la Coroncina del Beato col pane-girico del Santo detto da Don Corrado Rotatti, ex allievo salesiano, indi ha inizio la solenne processione con la reliquia del Beato; processione interminabile ed ordinatissima che si snoda per le vie del paese fra una fitta corona di pubblico pervenuto da tutte le parti.

In serata ebbero luogo: il concerto, giochi, fuochi d'artificio con lancio di razzi in sorte. Fino a tarda ora numeroso pubblico ha fatto ressa nei pubblici esercizi del luogo.

La festa che riuscì un vero trionfo ad onore del Beato Don Bosco ha lasciato grande impronta nell'animo di tutti i paesani, ed ha soddisfatto pienamente il Cappellano Don Zamparo che ebbe ad organizzarla.

Tarcento Grandioso successo dell'operetta «La Piccola Olandese»

L'operetta «La piccola olandese» che dalle nostre organizzazioni giovanili fa scelle è stata rappresentata sabato e domenica al nostro Teatro Comunale, non potè avere un più largo, lusinghiero successo; non potè destare più intenso, vivo entusiasmo nel numerosissimo pubblico che gremito, specie domenica sera, ogni ordine di posti.

Alla prima rappresentazione erano intervenuti oltre alle massime autorità locali, il prof. Lanzolotti, Commissario straordinario dell'O. N. B. Provinciale, col suo segretario rag. Fumei, il R. Ispettore scolastico signor Marchetti, il prof. Apollonia e la prof. Corradi. Notammo pure l'intervento di moltissimi forestieri fra cui numerosi maestri delle scuole di Gemona con a capo l'egregio Direttore didattico sig. Zumino.

La messa in scena della graziosa operetta che la critica ha giudicato una delle migliori produzioni del maestro Corona, è stata semplicemente meravigliosa per dovizia di scerari e di costumi, per fantasmagorica bellezza di luci. L'esecuzione fu, si può dire, impeccabile, in modo speciale nella seconda rappresentazione, in cui tutti gli artisti, senza distinzione di arte, hanno compiuto veri miracoli.

VENEGONO OMAGGIO AL SIGNOR PANTAROTTO

In seguito a cessazione d'esercizio della Ditta Giovanni Pantarotto che gestiva il Setificio « Carlo KeKKhKler », la maestrkanza delle operaie ha inviato allo stesso signor Pantarotto la seguente lettera: « Perdoni il nostro ardire. Le sottoscritte operaie, a nome anche delle compagnie di lavoro, sentono il dovere di rivolgere alla S. V. un sentito ringraziamento per il lavoro dato in questi ultimi tre anni di sua gestione nella filanda di Venegono.

« Ringraziamento sincero, poiché Ella dando lavoro a numerose operaie ha sollevato tante persone che in questo paese versavano in misere condizioni finanziarie. « Chiediamo vana se qualche volta le abbiamo procurato delle noie riguardo alla lavorazione. « Facciamo voti acciocchè i suoi affari abbiano a prosperare sempre più, e che Ella possa continuare ad aiutare tante operaie occupandole nei suoi stabilimenti, o in quelli da Lei gestiti. « Avendo avuto agio di conoscere il Suo buon cuore, ci raccomandiamo affinché Ella possa rendersi interprete presso la nuova Ditta che eventualmente si avesse a subentrare nello stabilimento di Venegono per la nostra completa assunzione. « Rinnovando i ringraziamenti, con devozione ».

Pordenone NUOVI CAVALIERI

Apprendiamo con compiacimento che i signori maggiori di questo Reggimento « Saluzzo », Sarda della Augusto e Morigi Giorgio, sono stati testè nominati Cavalieri della Corona d'Italia. Vivissimi congratulazioni.

E' stato pure nominato Cavaliere della Corona d'Italia il signor Guglielmo Serafini, Cancelliere capo di questa R. Pretura. Il cav. Serafini da oltre 16 anni esplica nella nostra città il suo delicato ed importante ufficio, da tutti apprezzato e benvenuto non solo per le sue doti di provetto funzionario ma anche per la sua cortesia e bontà. Rallegramento apprendiamo che l'egregio cancelliere capo della nostra Pretura, Cav. Guglielmo Serafini, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. All'ottimo funzionario che da circa 16 anni risiede nella nostra città, stimato e benvenuto, le nostre felicitazioni.

DAGLI AMICI CI SALVI DIO!

Tale Giuseppina Romanin di Cordenons aveva l'abitudine di riporre sotto il misterioso del proprio letto di risparmio. Di tale consuetudine venne a conoscenza l'amica sua Maria Raffin fu G. B., la quale, penetrata furtivamente nella camera, si impossessò sul gruzzoletto di circa 50 lire.

IL CIMITERO DI VALLENONCELLO

Il Comune, lodevolmente, sta progetto del geometra Cricco, Ispettore stradale, ha provveduto all'ampliamento del Cimitero di Vallenoncello, secondo le esigenze, ed alla costruzione della cella mortuaria e di varie tombe. Inoltre il luogo sacro è stato cintato da un muro alto due metri e mezzo.

Osoppo GLI EX ALPINI A GENOVA

E' stata appresa in paese con vivo piacere la notizia che l'« Osoppo » ed il Gruppo degli ex Alpini di Osoppo hanno incontrato larga simpatia nella recente adunata di Genova. Il Gruppo di Osoppo era capitanato dal vecchio scarpone signor Antonio Marchetti, ai suoi tempi baldo sergente dell'arma, di spirito zotustastico ancora oggi. L'« Osoppo » era rappresentata da Ottavio Valerio, il simpatico campione della brillantissima « clape » osoppina. Egli, come hanno riferito i giornali, ha il suo brio, la sua voce, il suo arte, ha suscitato unanimi sentimenti di ammirazione e divertito le felle degli ex alpini e delle autorità, compreso S. E. Manaresi.

PRO LOTTA ANTITUBERCOLARE

Il Comitato pro giornata della Doppia Croce e del Fiore ha rivolto uno speciale ringraziamento alle ragazze e alle signorine seguiti per l'opera zelante prestata nella raccolta di offerte pro tubercolosi: Venchiarutti Delma, Pellegrini Derna, Pellegri Rina, Savio Nela, Biondi Rosalia, De Simon Giovanna, Trombetta Iole, Trombetta Angelina, Bottoni Clementina, Pascoli Rosalia, D'Arco Lucia, Cesari Giuseppina, Sbariz Francesca, Felice Milena, Pavagnin Magda, Crist Oliva, Del Rosso Miranda, De Cecco Derna.

FUNEGBRI

L'altro giorno vennero celebrati i funerali della giovane signora Giuliana Caterina in Scorzio, di anni 32, morta dopo pochi giorni di violenta malattia. All'accompagnamento funebre ha preso parte molta gente e anche la banda del paese. Al marito Ludovico, bravo lavoratore addetto al « Campo Osoppo », ai genitori e agli altri parenti sincere condoglianze.

S. Vito al Tagliamento Da' il proprio sangue al fratello

La nostra levatrice Comunale signora Palmira Beltrame con nobile sentimento si è per ben due volte prestata a dare il proprio sangue al fratello che trovavasi gravemente ammalato presso l'Ospedale Maggiore di Milano.

La caduta di un fulmine

Mentre ieri sera, si scatenava un temporale un fulmine è caduto sulla tettoia annessa alla Casa di certo Giacomo Ottogalli nella vicina frazione di Savorgnano. Grazie al pronto intervento dei famigliari venne evitato un possibile incendio.

STAMPATI di lusso-comuni-editoriali

Tipog. D. Del Bianco e Figlio - UDINE

Tsp. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine (D. res. DUMENICA) DEL BIANCO

AVVISI ECONOMICI

TARIPPE: Domande impiego e lavoro cent. 10 per parola - Offerte impiego, fitti, lezioni cent. 15 per parola - Commerciali cent. 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole), tassa governativa in più 1.80 p.r. cent. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta anziché mettere il proprio indirizzo, incontrano la spesa di lire 2 e hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloroc he inviano offerte alle diverse cassette è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

DOMANDE D'IMPIEGO

ANZIANO corrispondente concetto, italiano, tedesco, francese, inglese, lunga esperienza estero offresi pomeriggio a sera Ditta avente interesse sviluppare affari continente europeo o paesi oltre-mare. Mitì pretese. Scrivere Cassetta 73 UPI UDINE.

SIGNORINA distinta, bella presenza, istruita, occuperebbe subito commessa negozio, impiegata od altra conveniente occupazione. Mitì pretese. Scrivere Gobessi, Vieco Repetella 4 (Grazzano).

OFFERTE D'IMPIEGO

GRANDE compagnia assicurazioni tutti i rami cerca produttori. Scrivere Cassetta 74 UPI Udine.

FITTI

APPARTAMENTO 7 vani affittasi. Rivolgersi Angelo Rotatti Via delle Fornaci Udine.

AFFITTASI uso studio due ampi locali centralissimi 2.0 piano. Scrivere Cassetta 75 UPI Udine.

AFFITTASI centralissimo appartamento interno 4 locali lire 190 mensili. Scrivere Cassetta 75 UPI Udine.

COMMERCIALI

CAMERA 1 letto completa vendesi causa partenza. Milano, Viale Principe Umberto 10 A.

VENDESI Udine città, villa vani 16 parchetti termofone, duemila scoperto. Duecentomila. Scrivere Cassetta 71 UPI Udine.

Saponificio Udinese

UDINE - Via Asilo Marco Volpe N. 18 - UDINE I migliori saponi da bucato Soda cristallo, sofitto di Soda, liscive ecc. PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA Si accordano esclusive di vendite

FABBRICHE TELERIE E. FRETTE & C. MONZA TELE TOVAGLIE BIANCHERIE CORREDI CATALOGO ARTICOLI "OCASIONE" GRATIS A RICHIESTA

MEDICI E CASE DI CURA

MALATTIE della pelle C VENEREE Dott. A. SCROSPPI già assistente Divis. Dermosifilopatia di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi. UDINE - Via Poscolle, 22 - UDINE (dalle 10-12 e dalle 15-18) Stanze d'aspetto separate

CASA DI CURA del dott. R. CAVARZERANI Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Dott. FEDERICO CEPPARO MALATTIE POLMONARI Medicina interna Gabinetto radiologico e di cure fisiche UDINE - Via Aquileia 9 - Tel. 777 (tutti i giorni) Visita anche a domicilio

Dr. I. BALDISSARRE Malattie degli occhi Preserzioni di occhi, cura ottica ed operatoria per occhi liochi, cura radica e della lacrimazione, operazioni della cataratta matura, cura medica e letirica della cataratta incipiente - Visita e consulti: 10 - 12 - e 15 - 17. TELEFONO N. 3.60 UDINE - Via Cassignacco N. 5

Tintura Stomacale Foletto Digestiva ed appetitiva - Prescritta per malattie di stomaco, fegato e milza - Nelle principali farmacie a L. 6.50.

Casa d'Asta MARIO MARCETTI UDINE - Via v. Veneto N. 32 Esperto per divisioni testamentarie ANTICHITA' - OGGETTI D'ARTE Compravendita di qualsiasi articolo

Grandi Magazzini SUC. A. MILANI UDINE - Via Paolo Sarpi, 12 - UDINE Grande Assortimento Stolle a prezzi nuovi

Lampadari di Murano a tre fiamme lire 65 fiate. 4 " " 90 fiamme 5 " " 105 paglia 6 " " 135 ametista La VITRUM di M. Marilati

Camille Montico Via Vittorio Veneto 28 PIANOFORTI Le migliori marche - I prezzi più convenienti. VENDITE - NOLEGGI

All'Alpinismo Furlan

APP' Alpinismo Furlan. (Fur a tre voci)

Su sin alt... tra lis ci mis mai d'intis la bain salt, al si mit al abia...

doul... e s'ien kad... o quimant d'ias su un contimplin de las sinil bal de...

Da bis ming... e plan... ma... na... je... neshe... la me di rin...

na... de juane... so... le... la... l'enghe... la... di... si... so... stin... che... tang... so... cui... ab...

sfide. Su sin alt... che d'Alta la diste, sul Friul... cresal p'equa a mor: Eus sin...

alt!... A la stipe fur la us, soni... je... le... in progress... co... no... r!

Lin su in alt fra d'cimis mai d'intis la che in salt al si mit al chiatra, e s'entad ogni veglia des e bassuris di lassu contimplin il Friul.

Da lis monts, o planure, o marine je la nestre fambe chi riunide, je una soie la langhe, la vite, il crustin che tant' accui al sfide.

Lin su in alt, che d'Alta la viste sul Friul cresci il bequo d'Amor: cürs in alt, a la stirpe Furlane sentimle in progress, scui onor!

Nota: Ventun d'aprile, festa millenaria, celebrata alla Primavera. Il sole finisce di sciogliere le nevi dei monti che risorge il Friuli e l'Alpinita guarda, scritta ed aspira: vuol salire lassu oltre i nostri nebbi, oltre le verdi macchie e raggiungere come mai viene da dove, la vista lontana.